
Secondo giorno della sedicesima Riunione
Giornale MC(16) N.2, punto 8 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.11/08
SULLE ARMI DI PICCOLO CALIBRO E LEGGERE
E SULLE SCORTE DI MUNIZIONI CONVENZIONALI**

Il Consiglio dei ministri,

riconoscendo l'importanza delle misure adottate dall'OSCE per combattere il traffico illecito di armi di piccolo calibro e leggere (SALW) in tutti i suoi aspetti e per contribuire alla riduzione e alla prevenzione dell'accumulo eccessivo e destabilizzante di SALW e alla loro diffusione incontrollata,

riconoscendo altresì l'importanza delle misure dell'OSCE volte a fronteggiare i rischi legati alla presenza di scorte di munizioni convenzionali, materiali esplosivi e dispositivi di detonazione in eccedenza e/o in attesa di distruzione in taluni Stati dell'area OSCE,

prendendo atto del ruolo attivo assunto dall'OSCE nell'ambito delle iniziative internazionali basate sul Programma di azione delle Nazioni Unite per prevenire, contrastare ed eliminare il commercio illecito di SALW in tutti i suoi aspetti,

riaffermando il suo impegno per la piena attuazione del Documento OSCE sulle armi di piccolo calibro e leggere (FSC.DOC/1/00 del 24 novembre 2000), del Documento OSCE sulle scorte di armi convenzionali (FSC.DOC/1/03 del 19 novembre 2003) e delle pertinenti decisioni dell'FSC,

riconoscendo l'importanza di rafforzare la gestione, la sicurezza e la protezione delle scorte di armi di piccolo calibro, armi leggere e munizioni convenzionali,

riaffermando inoltre il carattere volontario dell'assistenza fornita dagli Stati partecipanti all'OSCE per la riduzione di SALW, l'eliminazione di scorte di munizioni convenzionali in eccedenza e per il potenziamento delle prassi di gestione e sicurezza delle scorte negli Stati partecipanti che richiedono assistenza in tali ambiti,

rilevando l'importanza fondamentale del coordinamento e della cooperazione tra diverse organizzazioni e altri attori pertinenti al fine di affrontare efficacemente le suddette

* Include emendamenti al testo della Decisione, come uniformato dalle delegazioni il 6 febbraio 2009.

sfide e con l'intento di rafforzare l'apporto dell'OSCE a tali sforzi nei limiti delle risorse esistenti e/o dei contributi fuori bilancio,

1. accoglie con favore, nel quadro del Foro di cooperazione per la sicurezza:
 - le iniziative adottate nel 2008 relative alla valutazione e all'aggiornamento degli impegni normativi dell'OSCE in materia di SALW, comprese:
 - la decisione N.4/08 sui punti di contatto per le armi di piccolo calibro e leggere e per le scorte di munizioni convenzionali;
 - la decisione N.5/08 sull'aggiornamento dei principi OSCE per il controllo delle esportazioni dei sistemi di difesa antiaerea portatili;
 - la decisione N.6/08 sul Manuale delle migliori prassi sulle munizioni convenzionali;
 - la decisione N.11/08 sull'introduzione di migliori prassi per prevenire i trasferimenti di armi di piccolo calibro e leggere per via aerea e su un relativo questionario;
 - la decisione N.12/08 sullo scambio d'informazioni relativo a modelli campione di certificati di destinazione finale e a procedure di verifica pertinenti;
 - i rapporti sui progressi compiuti nel quadro dell'ulteriore attuazione del Documento OSCE sulle scorte di munizioni convenzionali e del Documento OSCE sulle armi di piccolo calibro e leggere, presentati alla sedicesima Riunione del Consiglio dei ministri in conformità alla Decisione N.3/07, adottata alla quindicesima Riunione del Consiglio dei ministri;
 - la Conferenza sulle sinergie tra le organizzazioni regionali per l'attuazione del Programma delle Nazioni Unite sulle SALW, co-sponsorizzata dal Consiglio della Partnership euro-atlantica (EAPC) e dall'OSCE e tenuta a Bruxelles dal 28 al 30 maggio 2008;
 - il Seminario OSCE sulle implicazioni tecniche, amministrative e finanziarie dei progetti OSCE esistenti e previsti relativi alle armi di piccolo calibro e leggere e alle scorte di munizioni convenzionali, tenuto a Vienna il 5 e 6 febbraio 2008;
2. Chiede al Foro di cooperazione per la sicurezza di:
 - continuare ad occuparsi delle questioni inerenti le SALW e le scorte di munizioni convenzionali nel 2009;
 - organizzare una riunione OSCE sulle SALW da tenersi nel 2009 al fine di riesaminare il Documento OSCE sulle SALW (FSC.DOC/1/00 del 24 novembre 2000) e le sue decisioni supplementari con l'intento di valutare eventuali azioni future;

- presentare, attraverso la sua Presidenza, rapporti sui progressi realizzati nel quadro del processo di attuazione del Documento OSCE sulle SALW e del Documento OSCE sulle scorte di munizioni convenzionali alla sedicesima Riunione del Consiglio dei ministri del 2009;
 - proseguire gli sforzi volti a sostenere gli Stati partecipanti all'OSCE che richiedono assistenza per l'eliminazione di scorte di SALW e di munizioni convenzionali in eccedenza e/o in attesa di distruzione, a rafforzare le prassi di gestione e di sicurezza di quegli Stati partecipanti che richiedono assistenza, attraverso un coordinamento e una cooperazione efficaci con altri attori, ove pertinente;
3. richiede a tutti gli Stati partecipanti all'OSCE di creare o potenziare, secondo le necessità, un quadro giuridico per le attività di intermediazione lecite nell'ambito della giurisdizione nazionale entro il 2010, conformemente alla Decisione dell'FSC N.8/04 relativa ai Principi OSCE sul controllo dell'intermediazione di armi di piccolo calibro e leggere;
 4. incoraggia tutti gli Stati partecipanti all'OSCE ad allineare le loro leggi, norme e procedure amministrative nazionali allo Strumento internazionale che permette agli Stati di individuare e rintracciare tempestivamente e in modo affidabile le armi di piccolo calibro e leggere illecite, in particolare per quanto riguarda la marchiatura, la tenuta di registri e la cooperazione in materia di rintracciabilità;
 5. incarica il Segretario generale di proseguire gli sforzi volti a potenziare il coordinamento e la cooperazione con altre organizzazioni internazionali e regionali al fine di sviluppare sinergie, rafforzare l'efficacia e promuovere un approccio coerente all'attuazione del Programma di azione delle Nazioni Unite per prevenire, contrastare ed eliminare il commercio illecito di SALW in tutti i suoi aspetti.